



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, concernente l'istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 novembre 2016, n. 220 e successive modificazioni recante "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo;

VISTO il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID- 19" e, in particolare, l'articolo 89, che, al fine di sostenere i settori dello spettacolo, del cinema e dell'audiovisivo a seguito delle misure di contenimento del COVID-19, prevede l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, di due Fondi, uno di parte corrente e l'altro in conto capitale, per le emergenze nei settori dello spettacolo e del cinema e audiovisivo e stabilisce che tali fondi, con dotazione complessiva di 130 milioni di euro per l'anno 2020, di cui 80 milioni di euro per la parte corrente e 50 milioni di euro per gli interventi in conto capitale, sono ripartiti e assegnati agli operatori dei settori, ivi inclusi artisti, autori, interpreti ed esecutori, tenendo conto altresì dell'impatto economico negativo conseguente all'adozione delle misure di contenimento del COVID-19, secondo le modalità stabilite con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo;

VISTO il decreto del Ministro della cultura 24 maggio 2021, rep. 190, recante "Ulteriore riparto di quota parte del fondo di parte corrente istituito ai sensi dell'articolo 89 del decreto-legge n. 18 del 2020 per il sostegno alle imprese di distribuzione cinematografica e audiovisiva internazionale", che destina una quota, pari a 3 milioni di euro per l'anno 2021, del Fondo emergenze di parte corrente di cui all'articolo 89 del decreto-legge n. 18 del 2020 al sostegno delle imprese di distribuzione cinematografica e audiovisiva internazionale;

VISTO il decreto del Ministro della cultura del 12 gennaio 2021 recante " Riparto di quota parte del Fondo di cui all'articolo 89 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n. 27, per il sostegno delle imprese di distribuzione cinematografica", registrato dalla Corte dei Conti il 20 gennaio 2021 n. 104, che destina una quota, pari a 25 milioni di euro per l'anno 2021, del fondo di cui all'articolo 89 del decreto-legge n. 18 del 2020 al sostegno delle imprese di distribuzione cinematografica;;

VISTA la nota della Direzione generale Cinema e audiovisivo prot. n. 24592 del 17 novembre 2021 con cui si prospetta che, all'esito dell'attività istruttoria volta al riconoscimento dei contributi di cui ai sopra citati decreti ministeriali 18 maggio 2021 e 24 maggio 2021, residuino ulteriori risorse non assegnate;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

CONSIDERATO l'avviso pubblico agli utenti n. 5773, pubblicato il 21/12/2021 sul sito istituzionale della Direzione Cinema e Audiovisivo, riportante termini e modalità di presentazione delle domande ai sensi del citato decreto ministeriale del 26 novembre 2021 n. 425;



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

VISTO l'articolo 54, comma 7, lettera b) del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione europea del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

VISTO il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo del 12 novembre 2019, rep.523 e successive modifiche, con cui sono stati nominati gli esperti per la selezione dei progetti e per la concessione di contributi selettivi al settore cinematografico ed audiovisivo, ai sensi dell'art. 5 del decreto ministeriale del 31 luglio 2017;

VISTA la comunicazione inviata in data 5 maggio 2021 con la quale gli esperti, di cui all'art. 26, comma 2, della legge n. 220/2016, hanno trasmesso i risultati relativi alla valutazione in merito all'attribuzione della qualifica di opera difficile per i film di lungometraggio esaminati;

VISTO il decreto direttoriale del 7 maggio 2021 - Prot. n. 1352- contenente l'elenco delle opere cinematografiche, destinatarie di aiuti straordinari adottati per fronteggiare l'emergenza da COVID-19 sul settore cinematografico e audiovisivo, che sono state valutate dagli esperti come difficili in quanto diffuse in sala cinematografica a decorrere dalla data del 20 febbraio 2020 e fino al 31 dicembre 2020, periodo contraddistinto dall'emergenza epidemiologica e, pertanto, sono penalizzate nel raggiungere un pubblico vasto;

VISTO il decreto del Direttore generale Cinema e audiovisivo rep. n. 1392 del 12 maggio 2021 con cui è stata disposta l'ammissione ai contributi relativi al sostegno delle imprese di distribuzione cinematografica, di cui al decreto ministeriale del 12 gennaio 2021, dei soggetti elencati negli allegati A e B;

VISTI i successivi Decreti Direttoriali del 15 luglio e dell'8 settembre 2021 con cui è stato disposto lo spostamento da allegato B) ad allegato A) dei soggetti le cui posizioni sono risultate regolari a seguito delle ulteriori verifiche e risconti presso gli uffici competenti;

CONSIDERATA l'istruttoria svolta dall'Ufficio in relazione alle istanze pervenute e constatata la regolarità della procedura di valutazione che ha tenuto conto di quanto disposto dall'art 2 del decreto ministeriale del 26 novembre 2021 circa i requisiti di ammissibilità richiesti al fine di accedere al contributo in parola;

CONSIDERATE le modalità di pagamento indicate dai beneficiari e ritenuto che sussistano le condizioni per effettuare la liquidazione del contributo;

TENUTO CONTO delle verifiche sulla regolarità contributiva dei soggetti richiedenti e le ulteriori certificazioni acquisite agli atti dell'ufficio;

VISTA la normativa vigente in materia di imposta di bollo contenuta nel decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642;

VISTO l'art 10 bis della legge del 18 dicembre 2020 n. 176 che prevede che i contributi e le indennità di qualsiasi natura erogati in via eccezionale a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e diversi da quelli esistenti prima della medesima emergenza, da chiunque erogati e indipendentemente dalle modalità di fruizione e contabilizzazione, spettanti ai soggetti esercenti impresa, arte o professione, nonché ai lavoratori autonomi, non concorrono alla formazione del reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi e del valore della produzione ai fini dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) e non rilevano ai fini del rapporto di cui agli articoli 61 e 109, comma 5, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917;

TENUTO CONTO di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di trasparenza;



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

TENUTO CONTO del protrarsi degli effetti negativi della pandemia da COVID-19 sulle attività del settore della distribuzione cinematografica;

DECRETA

Articolo 1

Soggetti ammessi al contributo

1. Sono ammessi al contributo di cui al decreto ministeriale 26 novembre 2021 i soggetti elencati negli allegati A) – Soggetti ammessi al contributo (in fase di liquidazione) e B) – Soggetti ammessi al contributo (in fase di acquisizione documentale per l'erogazione);
2. La liquidazione in favore delle società ammissibili al contributo, per le quali è stato richiesto il certificato di regolarità contributiva o altra documentazione, è subordinata all'acquisizione da parte dell'Amministrazione dei dati richiesti.
3. Resta salva la facoltà della Direzione Generale Cinema e Audiovisivo, all'esito delle suddette verifiche, di escludere le istanze che risultino irregolari ai fini del pagamento e disporre le risorse eventualmente resasi disponibili a favore degli aventi diritto;

Articolo 2

Rimedi esperibili

1. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma, entro sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione.

Articolo 3

Pubblicità e notifica

1. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale della Direzione generale Cinema e audiovisivo con valore di notifica nei confronti degli organismi interessati.

Articolo 5

Clausola di salvaguardia

1. Successivamente alla pubblicazione del presente decreto, rimane salva la facoltà della Direzione generale Cinema e audiovisivo, all'esito di ulteriori valutazioni e verifiche, con apposito provvedimento, di revocare il contributo assegnato e recuperare le somme eventualmente versate, maggiorate degli eventuali interessi e fatte salve le sanzioni di legge, come disposto dall'art.4 del D.M. 12 gennaio 2021

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio per il controllo di legalità della spesa.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Nicola Borrelli



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

ALLEGATO A

Imprese di distribuzione ammesse al contributo (in fase di liquidazione)



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723.3235-3400-3401

PEC: mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-ca@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

IMPRESA DI DISTRIBUZIONE (CF)	CONTRIBUTO ASSEGNATO (€)
ACADEMY TWO S.R.L. (CF: 07841170967)	48.478,23
BIM DISTRIBUZIONE SRL (CF: 06241680583)	146.692,01
CLOUD 9 FILM (CF: 05447611004)	146.692,01
DRAKA DISTRIBUTION (CF: 07718460723)	146.692,01
EAGLE PICTURES SPA (CF: 08338170155)	146.692,01
EUROPICTURES (CF: 10513191006)	55.130,99
FANDANGO S.P.A. (CF: 03536841004)	70.572,41
FENIX ENTERTAINMENT S.P.A. (CF: 14002131002)	146.692,01
I WONDER S.R.L. (CF: 03286521202)	146.692,01
LEONE FILM GROUP S.P.A. (CF: 03570191001)	146.692,01
LUCKY RED (CF: 07824900588)	146.692,01
MEDUSA FILM S.P.A. (CF: 03723360156)	146.692,01
MOVIES INSPIRED SAS DI STEFANO GIOVANNI JACONO & C. (CF: 09621660019)	146.692,01
NEXO DIGITAL (CF: 06695820966)	103.003,82
NOTORIOUS PICTURES SPA (CF: 11995341002)	146.692,01
OFFICINE UBU (CF: 13307230154)	35.333,33
PFA FILMS (CF: 01742240789)	6.255,92
RAI CINEMA S.P.A. (CF: 05895331006)	64.339,55



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

IMPRESA DI DISTRIBUZIONE (CF)	CONTRIBUTO ASSEGNATO (€)
RS PRODUCTIONS (CF: 10953900965)	97.039,11
SATINE FILM DISTRIBUZIONE (CF: 12165471009)	28.895,47
THE WALT DISNEY COMPANY ITALIA S.R.L. (CF: 00726320153)	146.692,01
VISION DISTRIBUTION S.P.A. (CF: 09719250962)	146.692,01
WARNER BROS ENTERTAINMENT ITALIA S.R.L. CON UNICO SOCIO (CF: 00450490586)	146.692,01
ZALAB FILM SRL (CF: 04837750282)	17.516,86



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

ALLEGATO B

Imprese di distribuzione ammesse al contributo (in fase di acquisizione documentale per l'erogazione)



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723.3235-3400-3401

PEC: mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-ca@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

IMPRESA DI DISTRIBUZIONE (CF)	CONTRIBUTO ASSEGNATO (€)
GREEN FILM S.R.L. (CF: 13760091002)	40.078,47
NO.MAD ENTERTAINMENT (CF: 14419761003)	8.146,72